



COMUNE DI PABILLONIS

(Provincia del Sud Sardegna)
Via San Giovanni, 7 – 09030 Pabillonis (SU)

AREA TECNICA PATRIMONIO E VIGILANZA
UFFICIO PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

Telefono 070.93529200

Codice fiscale/partita IVA 00497620922

Sito Web www.comune.pabillonis.su.it

PEC: protocollo@pec.comune.pabillonis.su.it

email: cadeddu.s@comune.pabillonis.su.it - protocollo@comune.pabillonis.su.it

AVVISO PUBBLICO

volto a promuovere la Sostenibilità energetico- ambientale nel comune di Pabillonis attraverso la costituzione di una Comunità Energetica Rinnovabile

Il **Comune di PABILLONIS**, con deliberazione della Giunta Municipale n. 12 del 28.02.2025, si è impegnato a rendersi protagonista del processo di transizione energetica nel proprio territorio, contribuendo alla costruzione di un nuovo modello di organizzazione sociale basato su produzione e consumo di energia proveniente da fonti rinnovabili e pertanto, **intende avviare la fase esplorativa**, per l'eventuale costituzione di una **Comunità Energetica Rinnovabile** sul territorio comunale ai sensi della Direttiva 2018/2001/UE recepita in via provvisoria con la legge 28 febbraio 2020, n. 8 – art. 42 bis Decreto Milleproroghe e successivo DL 199/2021 di recepimento definitivo.

A supporto del percorso, il Comune si avvale della collaborazione della società:

EXALTO ENERGY & INNOVATION SRL, con sede legale in Roma

Premesso che

- il programma di sostegno agli investimenti dei Comuni della Sardegna per la costituzione di Comunità di Energie Rinnovabili si pone l'obiettivo di promuovere nel territorio regionale l'istituzione di Comunità di energie rinnovabili in base a quanto previsto dal Decreto "Cacer" del 04/12/2023 del Ministero dell'Ambiente, al fine di superare l'utilizzo delle fonti fossili diffondendo la produzione e la condivisione "virtuale" di energie generate da fonti rinnovabili, nonché nuove forme di efficientamento energetico e di riduzione dei consumi energetici;
- l'obiettivo principale è quello di promuovere l'autoconsumo, massimizzare il consumo locale dell'energia e abbattere i costi energetici per cittadini e imprese, anche in previsione della centralità che tali forme aggregate di autoconsumo assumeranno nella concreta attuazione della transizione ecologica promossa e sostenuta dal PNRR;
- per promuovere le Comunità di energie rinnovabili, la Regione Sardegna sostiene finanziariamente la fase della loro costituzione, con particolare riguardo alla predisposizione dei progetti e della documentazione correlata alla suddetta costituzione.

Considerato che

- con Delibera di Giunta Regionale 39/38 del 10.10.2024 è stato approvato l'elenco dei comuni beneficiari del contributo a fondo perduto per la costituzione della Comunità Energetica Rinnovabile, nella quale il Comune di Pabillonis risulta assegnatario della risorsa finanziaria pari a €.15.000,00;
- la Regione, sostiene finanziariamente la fase di costituzione delle Comunità di energie rinnovabili ai fini della predisposizione dei progetti di innovazione tecnologica per la produzione e lo scambio di energie rinnovabili attraverso l'impiego dei beni del territorio di riferimento;
- le Comunità di energie rinnovabili potranno rappresentare strumenti per la promozione di comunità responsabili, per ridurre le situazioni di povertà energetica;
- l'autoproduzione e condivisione "virtuale" di energia da fonti rinnovabili è oggi competitiva e rappresenta una opportunità di sviluppo locale in chiave di sostenibilità ed economia circolare. Infatti se da una parte c'è la necessità di aumentare la capacità di produzione energetica da fonti rinnovabili, dall'altra è importante massimizzare l'efficienza energetica;
- le Comunità di energie rinnovabili rappresentano quindi un modello innovativo di approvvigionamento, condivisione e consumo di energia con l'obiettivo di agevolare la produzione e lo scambio di energie generate principalmente da fonti rinnovabili.

A tal fine, il Responsabile dell'Area Tecnica, Patrimonio e Vigilanza, in attuazione della propria determinazione n. 205 del 10.03.2025

rende noto che

la **Comunità Energetica Rinnovabile (CER)** è un soggetto giuridico non profit a cui possono aderire volontariamente persone fisiche, PMI, imprese, pubbliche amministrazioni con l'obiettivo di produrre, consumare e gestire localmente energia elettrica da fonte rinnovabile.

la Comunità Energetica si dota di impianti di produzione di energia (*fotovoltaico, eolico, biomassa, ecc.*) per fornire energia elettrica ai suoi aderenti a prezzi migliori di quelli di mercato.

In dipendenza della configurazione della Comunità energetica rispetto alla proprietà degli impianti, i suoi membri possono rivestire diversi ruoli:

- **prosumer (produttore e consumatore)**: soggetto che ha un impianto collegato al proprio contatore (POD) con cui copre il suo fabbisogno elettrico cedendo alla Comunità energetica l'energia in esubero;
- **consumer (consumatore)**: soggetto che non dispone di un impianto proprio, ma consuma l'energia condivisa dagli impianti della Comunità.
- **titolare di lastrico/tetto**: soggetto che ne detiene la proprietà o la disponibilità, e che lo rende disponibile alla Comunità Energetica al fine di posizionare una parte dell'impianto di generazione diffusa che la stessa Comunità allestirà per soddisfare il fabbisogno di energia elettrica dello stesso Titolare e della Comunità.
- **finanziatore**: soggetto interessato all'investimento per lo sviluppo della Comunità.

I componenti della Comunità energetica possono utilizzare impianti messi a disposizione da soggetti esterni, che svolgono la funzione di producer (produttori). La Comunità energetica, in quanto soggetto di diritto privato, può regolare autonomamente le modalità di investimento e la ripartizione di costi e benefici tra i suoi membri e i soggetti esterni.

Il ruolo del comune è quello di agevolare e promuovere la realizzazione di una o più comunità energetiche sul proprio territorio comunale pertanto:

- verifica la disponibilità dei cittadini ad aderire alla CER in qualità di:
consumer – prosumer – producer - proprietario di superficie - finanziatore
- si impegna ad organizzare occasioni di incontro e confronto con la cittadinanza per condividere la progettazione, gli scopi e il funzionamento della futura CER;
- raccoglie le adesioni e le organizza sulla base dei vincoli normativi, le preferenze espresse circa il ruolo nella CER e il miglior bilanciamento di produzione e consumo
- supervisiona la costituzione del soggetto giuridico che governerà la CER, ne condivide la definizione dello statuto e il regolamento interno tra i membri nei loro diversi ruoli;
- verifica la disponibilità di eventuali spazi pubblici da destinare alla realizzazione di nuovi impianti, la cui produzione, fatta salva la quota di energia auto consumata dalle utenze pubbliche possa essere resa disponibile alla nascente CER .

Eventuali **forme incentivanti** per la condivisione dell'energia all'interno di una comunità, saranno erogati in base alla normativa in vigore e ai decreti attuativi emanati.

L'energia prodotta e condivisa dai componenti della configurazione viene incentivata dal GSE secondo le modalità del decreto emanato dal MASE. Gli impianti di produzione, accumulo, ricariche elettriche, ecc. realizzati da soggetti privati possono godere delle detrazioni fiscali.

Atteso che:

- mediante la creazione di una Comunità energetica è possibile condividere l'energia elettrica prodotta dagli impianti a fonte rinnovabile presenti sul territorio, auto-consumando in situ l'energia generata accumulata, con notevoli risparmi in termini di costi per la fornitura di energia elettrica e per le altre voci di spesa di norma presenti in bolletta;
- l'adesione ad una comunità energetica consente di trarre notevoli benefici di diversa natura:
 1. **Benefici ambientali:** derivanti, anzitutto, dalla drastica riduzione delle emissioni di CO₂ quale logica conseguenza dell'incremento di produzione di energia da fonte rinnovabile;
 2. **Benefici economici:** considerato che l'autoproduzione e l'autoconsumo in situ di energia consente una riduzione dei costi, e tenuto altresì conto dell'incentivo riconosciuto dal D.M. 7/12/2023 dal MASE;

3. **Benefici di carattere sociale:** stante che tale iniziativa di comunità facilita prassi di coesione sociale, favorendo il risparmio e lo sviluppo economico locale;
- le Comunità di Energie Rinnovabili e Solidali devono avere le seguenti caratteristiche:
1. possedere i requisiti di cui al alle “*Regole operative per l’accesso al servizio per l’autoconsumo diffuso e al contributo PNRR*” del GSE;

Tutto quanto premesso, considerato ed atteso, con il presente avviso al pubblico si intende invitare la cittadinanza, le imprese del territorio e quanti altri interessati a manifestare il proprio interesse a partecipare all’istituzione di comunità energetiche nel territorio comunale, compilando ed inviando alla mail protocollo@pec.comune.pabillonis.su.it oppure consegnandolo brevi manu all’Ufficio Protocollo del Comune l’Allegato “A” Manifestazione di interesse entro e non oltre il **15.04.2025**.

In particolare si precisa che, i cittadini e le imprese presenti sul territorio possono entrare a far parte della prima comunità energetica istituita nel territorio del Comune in qualità di:

- a) **Produttore di energia:** a questi fini, è necessaria la titolarità di un impianto di produzione di energia rinnovabile inferiore a 1 MW di potenza;
- b) **Potenziale produttore di energia:** soggetto interessato a realizzare un impianto di produzione di energia rinnovabile inferiore a 1 MW di potenza;
- c) **Consumatore:** in questo caso, è sufficiente la titolarità di un punto di prelievo di energia (POD) localizzato nel nucleo abitato del Comune.

Acquisite le predette manifestazioni di interesse, sarà cura del Comune, coadiuvato nel percorso di analisi dei dati e dello studio di fattibilità, dalla società EXALTO ENERGY & INNOVATION SRL, con sede in Roma a verificare la possibilità di procedere all’istituzione di una comunità energetica nel territorio comunale e quindi darne informazione diretta alle imprese ed ai cittadini che hanno fatto pervenire le **manifestazioni di interesse.**

Responsabile del procedimento

Ai sensi dell’articolo 5 della L. n. 241/1990 il responsabile del procedimento è l’Arch. Caddeo Francesca contattabile ai seguenti recapiti, tel. 07093529219 email caddeo.f@comune.pabillonis.su.it

Il Responsabile dell’Area Tecnica, Patrimonio e Vigilanza
Ing. Stefano Cadeddu
documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005